



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta del 13 / 12 / 2018

N. <u>170</u> del Reg. Data: <u>13 / 12 / 2018</u>	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs n.267/2000, derivante dall'atto di transazione sottoscritto dalle sigg.re D.L.E. e V.D.F., eredi dell'Avv. V.F., ed il Comune di Trani inerente il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Trani rubricato n.6700/2014.
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 16,05
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,47 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo		x
8) Cormio Patrizia		x
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 16 Totale assenti n. 17

Il Presidente Ferrante enuncia il 14° punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e) del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs n.267/2000, derivante dall'atto di transazione sottoscritto dalle sigg.re D.L.E. e V.D.F., eredi dell'Avv. V.F., ed il Comune di Trani inerente il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Trani rubricato n.6700/2014.”**e passa la parola all'Assessore Di Tullo che relaziona la proposta di delibera.

Intervengono i Consiglieri Cinquepalmi,

Per replica risponde il Segretario Generale che è il Dirigente del Contenzioso.

Il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.16
Voti favorevoli:	n.12 (Ferrante – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoruso – Cornacchia – Di Tondo –Zitoli - Loconte - Capone – Laurora F.sco - Lops)
Voti contrari:	n.2 (Di Lernia - Cinquepalmi)
Astenuti:	n.2 (Laurora C. – Merrra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente verificato che il numero dei Consiglieri è inferiore al quorum necessario non pone in votazione la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituire parte integrante e sostanziale.

RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO

Con atto di citazione del 27/10/2014, le Sigg.re D.L.E. e V.D.F., rappresentate e difese dall'avv. Giovanni Pastina, convenivano in giudizio innanzi al Tribunale di Trani, il Comune di Trani, in persona del Sindaco legale rapp. p.t., asserendo di essere creditrici nei confronti del Comune di Trani, in qualità di eredi dell'Avv. V.F., per attività professionale da quest'ultimo svolta nell'interesse del Comune di Trani, nei giudizi di opposizione avverso D.I. n. 1551/92 e R.G. n. 4990/92 emesso dal Tribunale di Trani a favore della Impresa Masciandaro Bruno Savino, e nel giudizio di opposizione a precetto notificato da tale ultima Impresa a seguito della concessione della provvisoria esecuzione del predetto opposto D.I..

Le Sigg. D.L.E. e V.D.F. andavano così a concludere, richiedendo la condanna del Comune di Trani al pagamento della somma di euro 20.912,37 in favore delle istanti.

La causa veniva iscritta a ruolo innanzi al Tribunale di Trani, acquisendo numero di R.G. 6700/2014.

Si costituiva in giudizio il Comune di Trani, formulando, tra le varie difese, eccezione di nullità delle delibere di Giunta del 23/12/1992 e del 11/01/1994, con cui erano stati attribuiti gli incarichi professionali menzionati dalle attrici all'Avv.V.F..

All'udienza del 23/05/2018 la suddetta causa veniva riservata per la decisione con la concessione dei termini per il deposito di Comparsa conclusionali e Note di replica.

Nelle more dello svolgimento del giudizio sopra indicato, con numerose missive inoltrate al Comune di Trani, le Sigg.re D.L.E. e V.D.F, nelle qualità di eredi dell'Avv. V.F., andavano altresì a richiedere il pagamento di ulteriori compensi spettanti all'Avv. V.F., per attività professionale svolta nelle seguenti controversie: a) COMUNE DI TRANI C/ IMPRESA DI.MA. COSTRUZIONI. Giudizio innanzi al Tribunale di Trani 1° grado; b) COMUNE DI TRANI C/ IMPRESA DI.MA. COSTRUZIONI. Giudizio innanzi alla Corte Appello di Bari 2° grado. Oppos. a richiesta somme. Valore controversia da lire 74.582.000=; c) COMUNE DI TRANI C/ GRAMEGNA-ZECCHILLO, innanzi al Tribunale di Trani (indennità esproprio. Valore controversia da € 500.000,00= a € 1.000.000,00=; d) COMUNE DI TRANI C/ GRAMEGNA-ZECCHILLO, innanzi alla Corte di Appello di Bari (appello a Sentenza non definitiva - indennità esproprio). Valore controversia da € 500.000,00= a € 1.000.000,00=.

Vista la proposta di definizione bonaria formulata dal difensore delle eredi dell'Avv. V.F. a mezzo PEC del 28.05.2018 **sia** con riferimento al giudizio R.G. n. 6700/2014, pendente innanzi al Tribunale di Trani, **sia** relativamente ad ogni altra pretesa dalle stesse vantate nei confronti del Comune di Trani, in qualità di eredi dell'Avv. V.F., per attività professionali da quest'ultimo svolte nell'interesse del suddetto Ente così come sopra distintamente indicate, per effetto della quale le eredi di V.F., pur sostenendo di vantare un credito complessivo pari ad **Euro 115.513,58** quale remunerazione di tutte le prestazioni sopra indicate, avrebbero rinunciato ad ogni iniziativa e pretesa a fronte del pagamento da parte del Comune di Trani della somma onnicomprensiva di **Euro 20.000,00 (ventimila/00)**;

Vista la contro-proposta transattiva avanzata dall'Ufficio Legale del Comune di Trani per l'importo di **Euro 12.000,00 (dodicimila/00)** con PEC del 31.05.2018;

Preso atto che con PEC del 04.06.2018 trasmessa dall'avv. Giovanni PASTINA, le eredi dell'Avv. V.F., accettavano la controproposta dell'Ufficio Legale del Comune di Trani ragion per cui si conveniva di formalizzare sollecitamente l'accordo transattivo al fine di richiedere al Tribunale la re-iscrizione sul ruolo della causa R.G. 6700 del 2014 per la successiva estinzione del giudizio;

VISTA la delega autorizzativa prot. n. 22156 del 19.07.2018 con la quale il Sindaco autorizzava l'avv. Michele CAPURSO a sottoscrivere la transazione con la controparte;

Visto l'atto di transazione sottoscritta in data 20.07.2018 con il quale il Comune di Trani si impegnava a corrispondere, in un'unica soluzione la somma di € 12.000,00 entro il 31.12.2018, a mezzo bonifico bancario su conto corrente cointestato alle sigg.re D.L.E. e V.D.F..

RITENUTO, quindi, per tutte le ragioni di fatto e di diritto sopra riportate, di doversi procedere con la massima urgenza ad impegnare e liquidare in favore delle sigg.re D.L.E. e V.D.F. in qualità di eredi dell'avv. V.F. la somma di € 12.000,00 (dodicimila/00).

TENUTO conto che la sensibile riduzione degli importi reclamati tende di fatto il debito a riconoscersi compatibile con l'utilità dell'Ente quale beneficiario di prestazioni professionali per una pluralità di giudizi

In relazione al debito oggetto di riconoscimento, fermo restando il richiamo ai contenuti della sentenza in argomento, non vi è evidenza di specifici profili richiedenti valutazione

in termini di responsabilità per danno erariale sia con riferimento ai fatti dedotti in giudizio, sia per la condotta processuale dell'ente sia per le condotte successive alla ricezione della sentenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto degli ormai consolidati orientamenti espressi dalle diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive, in forza dei quali che la deliberazione di consiglio è meramente ricognitiva dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun parere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Con il risultato della votazione accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria resa dal servizio legale - contenzioso, come in premessa riportata;
- 2) riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. E), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dall'atto di transazione sottoscritto in data 20.07.2018 inerente il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Trani rubricato al n. 6700/2014 per l'importo complessivo di € 12.000,00;
- 3) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 12.000,00(dodicimila/00) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario 2018, dandosi atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 4) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
- 5) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002.



COMUNE DI TRANI

PROVINCIA

(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

Prot. 40056 - 5 DIC 2018

-Al Sindaco

→ -Al Segretario

-Al Settore economico finanziario

-Al Presidente del Consiglio

Palazzo di Città

Verbale n.91

Il giorno 05 del mese di Dicembre dell'anno 2018 alle ore 09,15 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani

, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
 - Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
 - Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dall'atto di transazione sottoscritto dalle Sigg.re D.L.E. e V.D.F. eredi dell'Avv. V.F. ed il Comune di Trani inerente il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Trani rubricato n.6700/2014.*
Pec del 28/11/2018

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dall'atto di transazione sottoscritto dalle Sigg.re D.L.E. e V.D.F. eredi dell'Avv. V.F. ed il Comune di Trani inerente il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Trani rubricato n.6700/2014, per l'importo complessivo di € 12.000,00.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera e) del TUEL

Alle ore 09,50 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

PUNTO N. 24 ALL'O.D.G., PUNTO N. 3 AGGIUNTIVO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETT. E) DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000, DERIVANTE DALL'ATTO DI TRANSAZIONE SOTTOSCRITTO DALLA SIGG.RE D.L.E. E V.D.F., EREDI DELL'AVVOCATO V.F., ED IL COMUNE DI TRANI INERENTE IL GIUDIZIO PENDENTE INNANZI AL TRIBUNALE DI TRANI RUBRICATO N. 6700/2014.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Il relatore è l'Assessore Di Tullo. Lo possiamo dare per letto? Lo diamo per letto. Ci sono interventi? Vedo il n. 53, quindi Cinquepalmi. Prego, Consigliere.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Io ritengo, e chiedo conferma al Segretario Generale, che le transazioni non rientrino non perché lo dico io ma perché lo dice la Corte dei Conti, non rientrano nei debiti fuori Bilancio, quindi l'istituto della transazione non può ritenersi incluso nell'istituto dei debiti fuori Bilancio. A differenza dei debiti fuori Bilancio gli accordi transattivi, e questo l'abbiamo detto più volte, presuppongono la decisione dell'Ente di pervenire a un accordo con la controparte per cui è possibile prevedere da parte del Comune tanto il sorgere dell'obbligazione quanto i tempi dell'adempimento. Quindi ne deriva che l'Ente locale si trova nelle condizioni e ha l'obbligo di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) previste dall'art. 191 del TUEL e di correlare ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi. Quindi io ritengo che questo provvedimento sia illegittimo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. C'è replica? Ci sono altri interventi? No. C'è replica? No. Quindi possiamo... C'è replica? C'è replica dell'Amministrazione con il dirigente al contenzioso.

LAZZARO ANGELO - Segretario Generale

Allora, in questo caso l'abbiamo già affrontato in altre occasioni, è vero che la transazione non viene considerata debito fuori Bilancio però in questo caso è un'integrazione di compensi professionali per cui (*inc.*) ha assunto un impegno che era incapiente e quindi la maggior spesa è sempre stata classificata come un debito fuori Bilancio da riconoscere in base alla lettera e). Il fatto che si raggiunga un accordo, in questo caso non con gli eredi ma con i professionisti per un contenimento delle pretese in importi che siano più bassi, secondo me non va a mutare quella che è la natura giuridica della spesa. Già in un'altra occasione ve l'ho detto, per me sarebbe molto comodo, dietro una transazione magari che riduce, sia pure minimamente, quella che è la pretesa, evitare l'aggravio di procedura che comporta il debito fuori Bilancio e evitare la trasmissione alla Procura della Corte dei Conti. Io, invece, ritengo che sia più giusto e più corretto che, anche se si raggiunge l'accordo, siccome la natura della spesa è l'ordinazione di una prestazione senza il preventivo impegno di spesa, in questo caso come l'impegno incapiente, il fatto che ci sia stato un accordo con (*inc.*) alla pretesa, non muta la natura giuridica quindi io ritengo più corretto sottoporlo al procedimento più gravoso che si espone anche, ovviamente, all'accertamento e alle verifiche delle responsabilità da parte della Procura della Corte dei Conti. Più volte l'avete auspicato, quindi noi non facciamo altro che, in questo caso, assumere un atteggiamento il più rigoroso possibile. Tutto qua.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Io condivido, però siccome la transazione è di luglio del 2018, nel momento in cui avete sottoscritto una transazione potevate tranquillamente stanziare, impegnare e liquidare e non liquidarlo con il debito fuori Bilancio. Io dico questo. Nel momento in cui voi andate a sottoscrivere una transazione, dovete avere giù lo stanziamento, l'impegno e seguire l'iter normale, contabile. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No.

Possiamo mettere in votazione il provvedimento:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA CONTRARIA

2 contrari; 12 favorevoli; 2 astenuti. Il provvedimento viene approvato.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Non ci sono i numeri per l'immediata esecutività. Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° h271 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

23 GEN 2019

al

7 FEB 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 23 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 23 GEN 2019



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro